

907X AQUALAC SATIN

SMALTO ACRIL-POLIURETANICO SATINATO PER FINITURE DI PREGIO IN INTERNI ED ESTERNI.
RESISTENTE A GRAFFI E URTI.



Colorabile con sistema LAC COLOR SYSTEM impiegando le basi BV, BASET.

Caratteristiche

Smalto satinato all'acqua a base di speciali resine acril-poliuretaniche, per interni ed esterni protetti. Elevata resistenza all'abrasione e allo sporco. Finitura ideale per supporti in legno dimensionalmente stabili, superfici ferrose, PVC duro ed altri materiali preventivamente preparati con idonei sottofondi o anticorrosivi.

Proprietà

- Facile da applicare
- Buona dilatazione
- Rapida essiccazione
- Antiblocking
- Buona elasticità
- Non ingiallente
- Elevata resistenza a graffi e urti
- Buona resistenza alla luce
- Buona ritenzione della brillantezza

Dati tecnici

Massa volumica (Densità)	kg/l	1,25 ± 0,03 a 20°C
Viscosità	cps	5.000- 6.000 metodo Brookfield (G6V20 a 20°C)
Contenuti solidi in peso	%	47 ± 2
Contenuto solido in volume	%	37 ± 2
Confezioni disponibili	litri	0,75 - 2,5

Valori fisici secondo EN 13300:

Brillantezza (EN ISO 2813)	G2 Medium	<60 a 60° - ca. 30 G.U.
Spessore del film secco (EN 1062-1)	E1	≤ 50 µm
Resistenza spazzolatura a umido (ISO 11998)	Classe 1	< 5 µm dopo 200 cicli

Contenuto COV/VOC (D.Lgs. 161-03/06 - 2004/42/EC)

Pitture per finiture e rivestimenti interni/esterni di legno e metallo (cat. A/d): 130g/l. Questo prodotto contiene massimo 130 g/l

Modalità di impiego

Diluire con la percentuale di acqua indicata in tabella, facendo attenzione a rendere omogeneo il prodotto, se possibile con mescolatore a basso numero di giri. Per la preparazione di quantitativi parziali, si raccomanda di mescolare il prodotto tal quale prima di eseguire il prelievo dalla confezione originale.

L'applicazione del prodotto eseguita in condizioni atmosferiche non idonee influenza negativamente i tempi di essiccazione compromettendo il raggiungimento ottimale delle caratteristiche estetiche e prestazionali. Il consumo è fortemente influenzato dall'assorbimento e rugosità del supporto, dal tipo di colore scelto e dalla modalità applicativa.

907X

AQUALAC SATIN

Temperatura di applicazione	°C	Min +5 - max +30
Diluizione	% Vol	0-5 con acqua
Resa	m ² /l	12-14 per mano
Tempi di essiccazione (20°C e 60% di U.R.)	h	Fuori tatto: 2 - 3
Attesa tra 1° e 2° mano (20°C e 60% di U.R.)	h	4-6
Applicazione		Pennello, rullo, spruzzo
Pressione e ugello		Misto aria (2 -2.5/2.5 bar) - Airless (0.017"-0.021"/150-180 bar)

Preparazione della superficie

Le superfici da trattare devono essere stagionate, perfettamente pulite, coese ed asciutte. Eliminare completamente eventuali tracce di disarmanti presenti sulla superficie e le parti poco aderenti. Livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione.

Superfici in legno:

l'umidità residua non deve superare il 16%. Pulire accuratamente e rimuovere le impurità del legno (es. resina e sostanze grasse). Levigare le superfici lignee nella direzione delle fibre, avendo cura di livellare le eventuali imperfezioni (nodi, giunzioni). Smussare gli spigoli vivi.

Se vi sono vecchie pitturazioni rimuovere le parti non più ben aderenti al supporto e verificare la compatibilità con il sistema proposto. In caso le vecchie finiture siano in cattivo stato, è necessaria la rimozione totale con sverniciatore, successiva idropulitura e attendere la completa essiccazione prima di procedere.

Dopo aver carteggiato e spolverato accuratamente, applicare una mano di LAC ECOFOND Cod. 941X ed attendere l'essiccazione. Se necessario stuccare e carteggiare per eliminare il pelo del legno ed eventuali eccedenze o sbavature di stucco e spolverare, quindi applicare una seconda mano di LAC ECOFOND.

Superfici ferrose nuove:

rimuovere la ruggine ed eventuali tracce di calamina mediante spazzolatura grado St 2). Sgrassare le superfici per assicurare una corretta adesione al supporto. Applicare due mani di PRIMER NO-RUST Cod. 210M attendendo l'essiccazione tra una mano e l'altra. Ad essiccazione avvenuta applicare due mani di AQUALAC SATIN.

Superfici ferrose già verniciate e/o ossidate:

accurata pulizia e carteggiatura delle vecchie mani di finiture asportando le stesse se non ben aderenti e la ruggine presente. Ritoccare i punti arrugginiti con PRIMER NO-RUST Cod. 210M, attendere l'essiccazione ed applicare su tutta la superficie una mano di PRIMER NO-RUST.

Ad essiccazione avvenuta applicare due mani di AQUALAC SATIN.

Plastica (PVC duro) e metalli non ferrosi mai verniciati:

sgrassare le superfici ed eseguire una leggera carteggiatura. Se vi sono vecchie pitturazioni rimuovere le parti non più ben aderenti al supporto. Applicare una mano di LAC MULTI PRIMER W-RF Cod. 911X.

Ad essiccazione avvenuta applicare due mani di AQUALAC SATIN.

Lamiera zincata nuova:

lasciare i manufatti esposti per tre mesi agli agenti atmosferici; sgrassare le superfici ed eseguire una leggera carteggiatura; applicare una mano di LAC MULTI PRIMER W-RF Cod. 911X.

Ad essiccazione avvenuta applicare due mani di AQUALAC SATIN.

907X

AQUALAC SATIN

Lamiera zincata vecchia in parte arrugginita:

sgrassare le superfici ed eseguire una carteggiatura, avendo cura di rimuovere la ruggine presente. Ritoccare i punti arrugginiti con PRIMER NO-RUST Cod. 210M. Attendere l'essiccazione ed applicare una mano di LAC MULTI PRIMER W-RF Cod. 911X. Nel caso di lamiera zincata verniciata con prodotti in polvere, dopo aver sgrassato le superfici, eseguire una carteggiatura ed applicare una mano di LAC MULTI PRIMER W-RF Cod. 911X.

Ad essiccazione avvenuta applicare due mani di AQUALAC SATIN.

Consigli relativi all'impiego

Pulizie attrezzature

Lavare attrezzi ed apparecchiature, subito dopo l'uso, con acqua. Se i prodotti sono induriti pulire con D20, sverniciatore o meccanicamente.

Stabilità allo stoccaggio

La confezione parzialmente utilizzata va chiusa con cura, ma la non corretta camera d'aria sopra il prodotto potrebbe non garantirne la conservabilità.

Conservare il prodotto negli imballi originali, chiusi ermeticamente, a temperature comprese tra +5°C e +30°C. Gli imballi devono essere protetti dai raggi solari.

Avvertenze

Le attrezzature, pennelli, rulli, reticelle e utensili per la mescolazione devono essere puliti e ben conservati: sono infatti frequenti fonti di contaminazione batterica.

A lavoro ultimato il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale.

Nelle pitturazioni interne arieggiare bene i locali. Nel caso di utilizzo di diverse fabbricazioni di colorato, è consigliabile mescolare fra loro le varie produzioni allo scopo di evitare leggere differenze di tonalità.

Eventuali miscele con altri prodotti alterano le caratteristiche tecniche e le qualità del prodotto.

Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole.

Non applicare senza idoneo primer AQUALAC SATIN sui seguenti tipi di legno, particolarmente ricchi in estrattivi: Merbau – Cedro Rosso Canadese – Afzelia – Iroko – Teak – Larice Russo Siberiano – Rovere – Castagno. Per questi legni è necessario applicare preventivamente LAC ECOFOND Cod. 941X oppure cicli a base solvente. Nell'applicazione di tinte chiare sui legni con nodi e sul Meranti si possono verificare fenomeni di macchiatura. Per limitarli è consigliabile usare come fondo LAC ECOFOND. Si raccomanda di eseguire una campionatura preventiva. Verificare preventivamente la compatibilità con le guarnizioni di serramenti.

Istruzioni sulla sicurezza

Usare il prodotto secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza; dopo l'uso non disperdere i contenitori nell'ambiente. Informazioni dettagliate sono contenute nella relativa scheda di sicurezza, disponibile a richiesta.

Le indicazioni contenute in questo prospetto corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non esentano i clienti dall'effettuare collaudo d'entrata per conto proprio. Ci riserviamo di apportare variazioni ai dati caratteristici dei prodotti in relazione al progresso tecnico o a sviluppi produttivi. I suggerimenti dati in questo prospetto richiedono, a causa dei fattori che sfuggono alla nostra influenza durante la lavorazione, esami e prove in proprio. Inoltre, per la corretta preparazione dei supporti e l'applicazione dei prodotti valgono le regole della posa a regola d'arte, così come riportato nel Manuale Tecnico di AVISA 'La formazione degli applicatori: i prodotti vernicianti per edilizia'.